

# COORDINAMENTO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO

Roma 19 marzo 2007

Alla cortese attenzione del: Sottosegretario all'Interno  
**On.le Ettore Rosato**

Capo Dipartimento VVFSPDC  
**Dott.ssa Anna Maria D'Ascenzo**

Capo Dipart.to Vicario Capo CNVVF  
**Dott. Ing. Giorgio Mazzini**

## **Oggetto: costituzione Gruppi di Studio.**

Egregi,

con nota del Capo Dipartimento, prot.n.567/SG209/146, del 14.03.2007, è stata comunicata alle OO.SS. la costituzione di tre Gruppi di Studio le cui "mission" riguardano "l'esame degli aspetti tecnici e normativi connessi alle procedure di rilascio del certificato di prevenzione incendi", "l'esame delle esigenze strutturali e funzionali delle Direzioni Regionali ed Interregionali dei VVF", "l'analisi delle problematiche connesse alla promozione della salute e sicurezza nelle strutture del CNVVF".

Ciò premesso, se in generale avremmo apprezzato una presenza maggiore di personale non dirigente, sia tecnico operativo, che amministrativo - il cui apporto non potrebbe che essere un valore aggiunto - sugli ultimi due gruppi, invece, la scrivente intende sottoporVi alcune specifiche osservazioni.

Per quanto riguarda il Gruppo che ha come compito "l'esame delle esigenze strutturali e funzionali delle Direzioni Regionali ed Interregionali dei VVF", si sottolinea l'assenza dei dirigenti periferici, superiori e non, il cui contributo, a nostro avviso, è fondamentale per meglio delineare i rapporti tra la struttura regionale VVF di vertice ed i Comandi dalla stessa dipendenti.

Per quanto riguarda invece il Gruppo che ha come compito "l'analisi delle problematiche relative alla salute e sicurezza nelle strutture del CNVVF", le perplessità sono ancor più articolate:

1. la materia contrattuale vigente prevede "l'Osservatorio per le politiche sulla sicurezza sul lavoro e sanitarie", che è stato, appunto, costituito nel 2004 ed è stato rinnovato recentemente: perché si è scelto di dar vita ad un Gruppo di Studio, oltre tutto solo di parte, quando sulla materia le norme vigenti prevedono - non a caso, vista la complessità e delicatezza del tema - una partecipazione paritetica ed attiva del Sindacato?
2. perché nel Gruppo non c'è alcun medico dell'Area "Medicina del Lavoro e Formazione Sanitaria" - che è, anche sulla base della vigente declaratoria su compiti e funzioni, il settore VVF maggiormente titolato a disquisire sul tema in parola - né dell'area ginnico - sportiva ?
3. le problematiche relative alla sicurezza e salute nel CNVVF si evidenziano soprattutto nelle sedi periferiche e, ancor più, durante l'attività di soccorso: perché la composizione del Gruppo (13 unità) prevede ben 11 Dirigenti Centrali e solo 2 in attività presso i Comandi Provinciali?
4. è corretto, infine, che tra i componenti individuati, taluni siano anche dirigenti sindacali?

Si confida in un cortese riscontro, ovvero che si proceda urgentemente con le necessarie integrazioni e/o modifiche; nel contempo si sollecita riscontro anche sulle recenti note della scrivente, con le quali, il 23 febbraio u.s. si è chiesto un incontro per chiarire le ragioni che hanno indotto il blocco dell'attività didattica periferica; il 27 febbraio u.s. si è chiesto un incontro nel quale illustrare la programmazione delle assunzioni, anche attraverso la stabilizzazione del precariato VVF, anni 2007, 2008 e 2009; il 9 marzo u.s. si è chiesto un incontro per chiarire, in occasione dell'8 marzo, la mancata presenza femminile del Corpo dal Capo dello Stato, ma anche gli indirizzi politici a sostegno delle pari opportunità. Cordiali saluti.

Coordinatore Nazionale  
FP-CGIL VVF  
Adriano Forgione